

ANNO VI
NUMERO 09
OTTOBRE 2014

www.fsitaliane.it

RIVISTA MENSILE
A DISTRIBUZIONE
GRATUITA

LA FRECCIA

Cirque du Soleil

Il viaggio di *Quidam*

Frecciarosa

La prevenzione sale a bordo

Roma, si gira

Il cinema di Marco Risi

MISSIONE FUTURA

È SAMANTHA CRISTOFORRETTI
LA PRIMA ASTRONAUTA
ITALIANA NELLO SPAZIO

FS NEWS Offerta AV | Promozioni | Flotta | **CARTAFRECCIA** | *La Freccia.TV* | Menu Frece | Portale di bordo | News

Frecciarossa 1000. Il treno dei record fa tappa a Berlino
Offerte Trenitalia a tutta convenienza. Già acquistabili i biglietti dell'orario invernale

LA FRECCIA
È IN REALTÀ AUMENTATA
SCOPRI I CONTENUTI INTERATTIVI



Per viaggiare sicuri **STAI ATTENTO!** *Fai la differenza*

IL MENSILE PER I VIAGGIATORI DI FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

FS
FERROVIE
DELLO STATO
ITALIANE

Fisarmonica in viaggio

di Janina Benedetta Landau
Photo Roberto Gabriele

Marco Lo Russo compone brani originali, soprattutto in treno, e interpreta in maniera moderna quelli di grandi autori, come Astor Piazzolla. Protagonisti indiscussi dei suoi viaggi la passione profonda per le note e la fisarmonica. A ottobre il nuovo album, [c]Marco Lo Russo Cinema Project[c].

Si nutre di musica dall'età di 11 anni e tra gli artisti italiani di nuova generazione si distingue per l'originalità. A cominciare dallo strumento che suona. Marco Lo Russo, conosciuto a livello internazionale, compone brani originali, soprattutto in treno, e interpreta in maniera moderna quelli di grandi autori, come Astor Piazzolla. Protagonisti indiscussi dei suoi viaggi la passione profonda per le note e la fisarmonica. «Anche se oggi le Freccie permettono una connessione costante con il mondo, avere a disposizione il tempo del viaggio è fondamentale per ricaricarsi mentalmente», spiega Lo Russo. «L'ispirazione nasce proprio da questo: dedicare delle ore a se stessi, all'ascolto e all'osservazione delle persone, dei desideri, delle speranze. Ho sempre a portata di mano della carta pentagrammata per appuntare suggestioni melodiche e armoniche. Per me la musica è uno strumento di descrizione, come il colore per un pittore: dalla scena realistica a quella più astratta e meno convenzionale, sono alla ricerca di un mix che sposi il presente e il passato». Con i concerti in Europa e oltreoceano intende diffondere un messaggio di presa di coscienza e di ascolto interiore, coadiuvato da uno strumento che non pone limiti alla sensibilità dell'ascoltatore. «Cerco, umilmente, di creare benessere emotivo. Il mio desiderio è che il pubblico si abbandoni sentendosi accolto e rassicurato». Il fisarmonicista e compositore di Sermoneta (LT) di recente ha fondato la Rouge Sound Production, coinvolgendo musicisti provenienti da diversi Paesi per favorire non solo la commistione tra generi ma anche il passaggio dalla sperimentazione alla produzione. «Tanto incidono le nuove tecnologie, se utilizzate nella misura giusta. Dalla facilità nella notazione musicale alla registrazione oggi si riescono a compiere artifici utili ed efficaci. Ma tutto parte dalla passione ed è fondamentale che dietro ci sia talento, studio e ricerca, ingredienti senza i quali i prodotti rimangono insipidi e privi di spessore artistico. Questo, del resto, vale per tutte le cose». **LF**

A ottobre il nuovo album, *Marco Lo Russo Cinema Project*, un mix di etno-jazz e contaminazione linguistico-musicale. Intenso il calendario autunnale dei live italiani e internazionali: oltre al Festival Leo Brouwer a Cuba, da segnalare il concerto con la cantautrice polacca Agnieszka Chrzanowska domenica 12 presso la Basilica romana di Santa Maria in Aracoeli. Mentre dal 20 al 30 torna a esibirsi all'estero, tra Città del Messico, Puerto Vallarta e La Havana. www.marcolorusso.com